

# Il futuro è giovane parola di Cattolica

## Oggi in tutta Italia la «Giornata» dell'Università

**A**sfiarli c'è una situazione «particolarmente difficile» che affrontano però con «la volontà di reagire», trovando la Chiesa pronta a «sostenere questo slancio positivo». Fotografa i giovani che «rischiano di diventare sempre più marginali nel sistema sociale» impegnati però a «non lasciarsi prendere dallo scoraggiamento» il messaggio che il segretario di Stato vaticano cardinale Pietro Parolin ha inviato al cardinale **Angelo Scola**, che oltre a essere arcivescovo di Milano è anche presidente dell'Istituto Giuseppe **Toniolo** di Studi superiori, ente fondatore dell'Università Cattolica, per la 91esima Giornata dell'ateneo che si celebra oggi in tutta Italia. Un appuntamento nel quale i cattolici italiani vengono invitati a rinnovare lo storico sostegno e l'«affettuosa e concreta vicinanza» alla

«loro» università, come scrive Parolin, ricordando che è proprio la comunità cristiana del nostro Paese ad aver sempre visto nella Cattolica «un prezioso servizio per la formazione dei giovani e uno strumento per garantire il qualificato contributo dei cattolici alla vita sociale e al bene del Paese».

Dal tema scelto per la Giornata 2015 – «Giovani, periferie al centro» – il segretario di Stato prende spunto per sottolineare l'importanza che i giovani «ritornino al centro dell'attenzione» per «essere protagonisti» così come desiderano, e come appare nel *Rapporto Giovani* promosso dallo stesso **Toniolo**, nel quale risalta «la grande determinazione delle nuove generazioni a impegnarsi per superare le attuali difficoltà». Proprio al-

l'Università Cattolica, aggiunge Parolin, «i giovani possono ricevere quella formazione di alto livello morale e culturale, attenta agli scenari internazionali e ai nuovi processi determinati dalla globalizzazione, che può aiutarli a diventare protagonisti di un profondo cambiamento», ritrovando «le ragioni vere della speranza per il loro futuro» e contribuendo «alla rimozione delle cause che hanno determinato il costituirsi delle tante periferie materiali ed esistenziali che caratterizzano il nostro tempo».

Mai come oggi infatti il contributo dell'Università Cattolica al Paese passa dal ridare fiducia ai più giovani, che non sono disimpegnati ma credono nella loro capacità di dare un futuro migliore all'Italia sentendosi pronti ad assumersi in proprio la responsabilità di formarsi come persone e professionisti. Da queste

considerazioni nasce il messaggio espresso dagli studenti e sintetizzato in un efficace slogan: «Mi sto preparando per vivere in un Paese migliore. Iniziando da me». Un messaggio inserito nel tema della Giornata di oggi, perché è solo riprendendosi la scena dalla quale sono oggi esclusi come se il futuro non li riguardasse che i giovani potranno esprimere le loro potenzialità di cambiamento e innovazione. E l'Università Cattolica li sostiene con ogni sua energia offrendosi come incubatrice di una generazione da formare per continuare a offrire nuove e competenti forze al tessuto sociale, economico e culturale del Paese. L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fondata a Milano nel 1921 da padre Agostino Gemelli, vanta oggi cin-

*Il messaggio del segretario di Stato vaticano Parolin: i giovani vogliono reagire alla crisi, aiutiamoli a ritrovare le ragioni vere della loro speranza*



Uno degli antichi chiostri nella sede milanese dell'Università Cattolica

### il progetto per il 2015

#### Porte aperte a studenti dal Medio Oriente

**N**el 2015 ogni sostegno alla Giornata universitaria avrà un significato ancora più profondo. In aggiunta all'importante impegno di risorse per il supporto agli studenti meritevoli, quest'anno sono previste borse di studio per giovani del Medio Oriente che garantiscano l'avvio o la continuità di un percorso formativo superiore nei Paesi di nascita e, in alcuni casi, anche in Cattolica. E anche borse di studio a favore di studenti dell'ateneo per fare un'esperienza di solidarietà in Medio Oriente. Un gesto d'aiuto concreto a coloro che vivono in condizioni drammatiche in linea con la natura e la missione dell'Ateneo.

que campus: Milano, Roma, Brescia, Piacenza e Cremona. È la più grande università cattolica al mondo con le sue 12 facoltà, 41 mila studenti provenienti anche dall'estero e più di 1.400 professori. La ricerca scientifica è sviluppata in 46 istituti, 25 dipartimenti, 76 centri di ricerca e 5 centri di ateneo e copre dalle nuove frontiere dell'economia e della bioe-

gica al recupero dei beni culturali, dalle trasformazioni del diritto, della famiglia e dei media all'evoluzione dei sistemi politici, della medicina, della tecnologia, sino alle più recenti scoperte in tema ambientale. A ciò si aggiunge la grande realtà del Policlinico Gemelli, collegato alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica di Roma.